



## Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	GIURISPRUDENZA( <i>IdSua:1500736</i> )
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Nome inglese	LAW
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://www.unibg.it/LM-GIU">http://www.unibg.it/LM-GIU</a>
Tasse	<a href="http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti">http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>



## Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PUCELLA Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio in Giurisprudenza (LMG/01)
Struttura di riferimento	Giurisprudenza

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARBIERATO	Daniela	IUS/01	RU	1	Base
2.	BIZIOLI	Gianluigi	IUS/12	PA	1	Caratterizzante
3.	DINACCI	Filippo	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
4.	ANDREIS	Massimo	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
5.	PEZZINI	Barbara	IUS/08	PO	1	Base

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	ROBERTO PUCELLA MASSIMO ANDREIS SUSANNA ANFILOCCHI RITA PESCATORE VALENTINA PIAZZOLI

## Tutor

Daniela BARBIERATO  
Cristina COSTANTINI  
Daniela D'ADAMO  
Giovanni DE SANTIS  
Daniele EDIGATI  
Francesca LOCATELLI  
Federica PERSANO



### Il Corso di Studio in breve

Link inserito: <http://www.unibg.it/LM-GIU>



### QUADRO A1

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il Comitato di indirizzo di Facoltà si è riunito in data 19.09.2008.

I rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni sindacali e professionali intervenute esprimono apprezzamento per le iniziative della Facoltà e in particolare per la struttura e la articolazione dei corsi di laurea. Numerosi e di rilievo appaiono i contatti e le consultazioni con le Organizzazioni rappresentative delle professioni. In particolare:

- 1) Una recentissima convenzione tra l'Università di Bergamo e il Tribunale locale consente agli studenti del Corso di Laurea Magistrale del Dipartimento di Giurisprudenza di frequentare alcuni insegnamenti tenuti da magistrati ordinari (es., Ordinamento giudiziario e della professione forense).
- 2) Sono in vigore convenzioni con il Tribunale e con la Camera di Commercio di Bergamo che consentono agli studenti meritevoli della Laurea Magistrale di svolgere «tirocini d'eccellenza» anzitutto presso gli uffici dei magistrati civili, al fine di studiare e approfondire le questioni giuridiche, sostanziali e processuali, trattate nei procedimenti civili; e poi anche presso gli uffici della Camera di Commercio (Ufficio mediazione e conciliazione, Registro delle imprese e Proprietà intellettuale).
- 3) Il Dipartimento di Giurisprudenza presiede e gestisce, ancora, unitamente all'Ordine degli avvocati di Bergamo e alla Fondazione Forense, la locale Scuola Forense che consente agli studenti che hanno conseguito la laurea magistrale di prepararsi, per la durata di un anno, all'esame di avvocato. Le lezioni sono tenute presso gli ambienti dell'Università.
- 4) Frequenti e costanti sono, infine, i contatti con altre Associazioni professionali giuridiche (ad esempio l'APF - Associazione Professionale Forense - finalizzati alla costante organizzazione di Convegni e Seminari.



### QUADRO A2.a

#### Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

##### Laureato magistrale in Giurisprudenza

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

La laurea magistrale in Giurisprudenza si pone l'obiettivo di formare la figura professionale del giurista, il cui ruolo nell'ambito della società attuale è in costante crescita. Attraverso l'apprendimento degli elementi di base della cultura giuridica nazionale ed europea lo studente matura la capacità di sviluppare tecniche complesse di progettazione e stesura di testi giuridici (normativi, negoziali e processuali), adeguatamente argomentati, prodotti anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici.

Obiettivi intermedi di tale percorso sono: l'acquisizione di capacità interpretative di collegamento tra i vari argomenti di studio; la capacità di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, valutazione e consapevolezza finalizzata alla risoluzione di problemi interpretativi applicativi della normativa, in una prospettiva non solo nazionale ma anche comunitaria e internazionale. Le conoscenze e le competenze giuridiche costituiscono lo strumento indispensabile per l'esercizio delle professioni legali classiche (avvocato, magistrato, notaio), ma risultano necessarie anche in numerosi altri settori del mercato: in quello bancario, imprenditoriale, informatico, nella pubblica amministrazione, nelle organizzazioni non profit, nelle sedi diplomatiche e in molte altre Istituzioni comunitarie ed internazionali.

Di grande utilità si rivela, per ciò che si è ora osservato, la possibilità per gli studenti che lo desiderino di scegliere alcuni percorsi di studio che consentono loro di frequentare e sostenere in lingua inglese alcuni esami del corso di studi (c.d. "internazionalizzazione").

#### **competenze associate alla funzione:**

Il neolaureato in giurisprudenza può accedere ai percorsi regolamentati dagli albi professionali ed avviarsi alle carriere forense e notarile e alla magistratura.

In particolare il neolaureato che desidera intraprendere la carriera di avvocato deve effettuare dopo la laurea un tirocinio di durata non inferiore a 18 mesi presso lo studio di un avvocato. Nel corso di questa esperienza il laureato, grazie all'approfondita cultura giuridica di base nazionale ed europea acquisita durante gli studi universitari, può già fornire assistenza e consulenza a cittadini, imprese, enti e organizzazioni. Dal secondo anno il praticante avvocato può anche essere ammesso al patrocinio nelle cause di competenza del Giudice di Pace e per alcune dinanzi al Tribunale.

Analogo è l'accesso alla professione notarile. La domanda di ammissione alla pratica notarile va presentata, sempre dopo la laurea, al Consiglio Notarile del proprio distretto; il candidato segue quindi un periodo di pratica della durata di 18 mesi presso uno studio notarile; ultimata la pratica si deve sostenere il concorso nazionale che ha luogo a Roma.

La laurea magistrale consente poi la scelta della carriera in magistratura cui si accede attraverso un corso di specializzazione sostenuto presso una delle Scuole universitarie per le professioni legali, della durata di due anni e il superamento del concorso bandito periodicamente dal Ministero della Giustizia.

Oltre a questi profili il neolaureato inserito in un contesto aziendale (sia pubblico che privato), a seguito di un breve periodo di affiancamento e conoscenza dello specifico contesto di riferimento, può svolgere il ruolo di esperto legale di impresa e il ruolo di esperto legale in un ente pubblico.

Grazie alle sue competenze in ambito di diritto pubblico, privato, amministrativo, del lavoro e commerciale è in grado di fornire consulenza legale, gestendo controversie e contenziosi. Le conoscenze di diritto privato e del lavoro gli consentono di curare e supervisionare la contrattualistica. E in grado inoltre di predisporre atti giuridici e di dialogare, con cognizione e competenza professionale, con interlocutori professionali qualificati.

#### **sbocchi professionali:**

Le figure professionali di riferimento per il Corso di laurea magistrale in giurisprudenza sono, anzitutto, quelle delle professioni legali tradizionali di Avvocato (del libero foro, dello Stato e delle Avvocature degli enti pubblici) Notaio e Magistrato.

Tra le altre figure professionali che rappresentano naturale sbocco occupazionale per i laureati del Corso vi sono quelle dell'Esperto legale in imprese (Giurista di impresa) e in enti pubblici, degli Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private e nella pubblica amministrazione.

Queste altre figure professionali affrontano gli aspetti legali propri di imprese private, organizzazioni e Pubbliche Amministrazioni, anche nella prospettiva internazionale, attraverso l'attività di gestione e coordinamento di appositi uffici, studio, consulenza, organizzazione e progettazione delle procedure e dei servizi amministrativi e dei sistemi di qualità, rappresentanza e difesa in contenziosi stragiudiziali e in sede processuale, assistenza alla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti, studio e gestione delle problematiche giuridiche del personale e dell'organizzazione del lavoro.



QUADRO A2.b

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Avvocati - (2.5.2.1.0)
5. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
6. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)

- 7. Notai - (2.5.2.3.0)
- 8. Magistrati - (2.5.2.4.0)



#### QUADRO A3

#### Requisiti di ammissione

Requisito d'accesso è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o analogo titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Sono richieste una buona padronanza della lingua italiana nonché conoscenze storiche e di cultura generale, tali da consentire l'accostamento al lessico disciplinare specifico

(in particolare giuridico) e lo sviluppo di competenze logico-argomentative in ambito giuridico.

La preparazione iniziale sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea, che stabilirà anche le modalità per colmare entro il primo anno di corso gli eventuali obblighi formativi derivanti da carenze nelle conoscenze linguistiche, storiche e di cultura generale sopra specificate.

Link inserito: [http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lex\\_propedeutici](http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lex_propedeutici)



#### QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

Obiettivo del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è formare laureati che:

abbiano acquisito una sicura padronanza degli elementi della cultura giuridica di base, nazionale ed europea, anche attraverso il ricorso a tecniche e metodologie casistiche, finalizzata alla comprensione ed alla valutazione di principi ed istituti di diritto positivo moderno e contemporaneo;

abbiano maturato un adeguato approfondimento di conoscenze storiche che consentano loro di valutare criticamente gli istituti del diritto positivo moderno anche alla luce dell'evoluzione storica degli stessi;

possessano capacità di formulazione e stesura di testi giuridici (normativi, negoziali e processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, adeguatamente argomentati, prodotti anche con mediante il ricorso a strumenti informatici; gestiscano in modo appropriato le acquisite capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando dunque fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto positivo;

possessano saldi strumenti e cognizioni di base per l'aggiornamento continuo delle proprie competenze e conoscenze; tutto ciò affinché i laureati dei Corsi della Classe LMG/01, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica, ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

Il laureato dovrà essere in grado di utilizzare in modo appropriato, anche con riferimento al lessico giuridico, l'italiano ed almeno un'altra lingua dell'Unione Europea.

A tale fine il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza articola il proprio percorso formativo attraverso aree disciplinari portanti che possono essere così raggruppate:

Area pubblicistica in cui rientrano:

Diritto costituzionale (IUS/08) [12 cfu]

Diritto costituzionale avanzato (IUS/08) [6 cfu]

Diritto amministrativo (IUS/10) [9 cfu]

Diritto amministrativo avanzato (IUS/10) [9 cfu]

Diritto tributario (IUS/12) [9 cfu]

Area privatistica in cui rientrano:

Istituzioni di diritto privato (IUS/01) [12 cfu]

Diritto civile (IUS/01) [13 cfu]

Diritto commerciale (IUS/04) [9 cfu]

Diritto commerciale avanzato (IUS/04) [9 cfu]

Area penalistica in cui rientrano:

Diritto penale (IUS/17) [9 cfu]

Diritto penale avanzato (IUS/17) [9 cfu]

Area processualistica in cui rientrano:

Istituzioni di diritto processuale civile (IUS/15) [5 cfu]

Diritto processuale civile (IUS/5) [9 cfu]

Istituzioni di diritto processuale penale (IUS/16) [5 cfu]

Diritto processuale penale (IUS/16) [9 cfu]

Area storico-filosofica in cui rientrano:

Diritto romano (IUS/18) [9 cfu]

Istituzioni di diritto romano (IUS/18) [9 cfu]

Storia del diritto medioevale e moderno (IUS/19) [10 cfu]

Filosofia del diritto (IUS/20) [9 cfu]

Teoria dell'argomentazione e informatica giuridica (IUS/20) [6 cfu]

Area lavoristica in cui rientrano:

Diritto del lavoro (IUS/07) [12 cfu]

Area economica in cui rientrano:

Economia politica (SECS-P/01) [9 cfu]

Area internazionale-comparatistica in cui rientrano:

Diritto internazionale (IUS/13) [9 cfu]

Diritto dell'Unione Europea (IUS/14) [9 cfu]

Istituzioni di diritto comparato (IUS/21 - IUS/02) [10 cfu]

Al terzo anno lo studente sostiene un esame di lingua straniera e al quarto anno gli è consentito di optare, a scelta, per un percorso di totali 30 cfu interamente in lingua inglese (v. infra).

Al quarto anno del corso di studi lo studente può optare per un percorso differenziato, per un totale di 30 cfu, che gli consente di maturare competenze specifiche finalizzate ad un più mirato inserimento nell'ambito lavorativo:

I percorsi sono i seguenti:

pubblicistico;

d'impresa;

internazionale comparatistico;

international business law (interamente in lingua inglese);

forense.

Infine, al quinto anno lo studente destina 15 cfu alla scelta libera tra tutti gli insegnamenti attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza che non siano già presenti nel piano di studi. È consentita altresì la scelta di insegnamenti attivati da altri Dipartimenti dell'Ateneo o da altri Atenei tra le scelte libere dello studente purché coerente con il percorso formativo e con il vincolo dell'approvazione da parte del Consiglio di corso di studio.



## QUADRO A4.b

### Risultati di apprendimento attesi

#### Conoscenza e comprensione

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

### Area giuridica

#### Conoscenza e comprensione

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione estese ed approfondite di temi, nozioni e concetti giuridici funzionali al futuro inserimento negli ambiti lavorativi professionali propri di un giurista che svolga la propria attività nel settore giuridico-amministrativo, tanto con riguardo all'esercizio dell'attività professionale in senso proprio (avvocati, notai, magistrati) quanto in relazione all'attività svolta nell'ambito delle amministrazioni o dell'attività di impresa. Il livello di conoscenza raggiunto deve in ogni caso consentire ai laureati, anche attraverso l'indagine di ogni genere di fonte (tra le quali la letteratura scientifica, anche straniera, e le riviste specializzate), non solo di assimilare e comprendere i temi d'avanguardia e di specialità dell'ambito giuridico ma anche di maturare processi di elaborazione e di sviluppo di idee originali - ed anche innovative - frutto di un approccio sistematico e critico alle discipline oggetto di studio.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado, anche attraverso lo strumento dell'elaborato scritto (in previsione dell'utilizzo degli strumenti tipici dell'operatore del diritto, in particolare gli atti processuali, gli atti giudiziari ed i pareri professionali), di applicare le conoscenze acquisite per affrontare con professionalità ed autonomia tutte le questioni giuridiche loro sottoposte nel contesto dell'esercizio dell'attività professionale nonché in relazione all'attività svolta nell'ambito delle amministrazioni o dell'attività di impresa. Ai laureati è chiesto, in tali contesti, di essere in grado di affrontare in autonomia i profili problematici che dovessero presentarsi nell'esame di tematiche innovative non ancora oggetto di adeguata trattazione da parte della letteratura scientifica.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Istituzioni di diritto romano [url](#)

Storia del diritto medioevale e moderno [url](#)

Criminologia [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Economia politica [url](#)

Filosofia del diritto [url](#)

Istituzioni di diritto privato [url](#)

Storia del diritto medioevale moderno - Raddoppio [url](#)

Diritto amministrativo (3 moduli) [url](#)

Diritto commerciale (3 moduli) [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto internazionale (3 moduli) [url](#)

Diritto penale [url](#)

Istituzioni di diritto processuale civile [url](#)

Istituzioni di diritto processuale penale [url](#)

Diritto dell'Unione europea [url](#)

Diritto privato comparato [url](#)  
 Istituzioni di diritto comparato [url](#)  
 Diritto processuale civile [url](#)  
 Diritto processuale penale [url](#)  
 Diritto pubblico comparato [url](#)  
 Diritto romano [url](#)  
 Diritto tributario [url](#)  
 Lingua straniera [url](#)  
 Business comparative law [url](#)  
 Comparative legal english [url](#)  
 Criminologia [url](#)  
 Diritto bancario [url](#)  
 Diritto commerciale II [url](#)  
 Diritto costituzionale avanzato [url](#)  
 Diritto degli appalti e dei servizi pubblici [url](#)  
 Diritto della navigazione aerea e aerospaziale [url](#)  
 Diritto dell'ambiente [url](#)  
 Diritto dell'unione europea avanzato [url](#)  
 Diritto ecclesiastico [url](#)  
 Diritto fallimentare [url](#)  
 Diritto industriale [url](#)  
 Diritto internazionale privato [url](#)  
 Diritto penale avanzato [url](#)  
 Diritto penale dell'impresa [url](#)  
 Diritto privato avanzato [url](#)  
 Diritto privato comparato [url](#)  
 Diritto processuale civile avanzato [url](#)  
 Diritto pubblico comparato [url](#)  
 Diritto regionale [url](#)  
 Diritto sindacale [url](#)  
 International and EU tax law [url](#)  
 International and eu tax law [url](#)  
 Ordinamento giudiziario e della professione forense [url](#)  
 Trust and equity law [url](#)  
 Diritto amministrativo avanzato [url](#)  
 Diritto civile [url](#)  
 Diritto degli intermediari finanziari [url](#)  
 Diritto del turismo [url](#)  
 Diritto dell'arbitrato [url](#)  
 Prova finale laurea magistrale in giurisprudenza [url](#)  
 Teoria dell'argomentazione e informatica giuridica [url](#)

▶ QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati giuridici, maturando una propria autonomia di giudizio che deve loro consentire di comprendere ed interpretare le fonti, la legislazione, la prassi, le regole deontologiche e qualsiasi altro materiale giuridico gestendo la complessità dei dati così raccolti. Essi devono, in particolare, non solo maturare una propria capacità di raccogliere ed elaborare qualsiasi dato di rilevanza giuridica (fonti, letteratura scientifica, indirizzi esegetici di matrice giurisprudenziale), offrendone, ove richiesto, una valutazione critica, ma anche	

	possedere la capacità di integrare i dati e pervenire, pur in presenza di elementi di valutazione incompleti o limitati, ad analisi critica e alla formulazione di giudizi che coinvolgano, ove necessario, la sfera extragiuridica delle valutazioni etiche o della solidarietà sociale.	
<b>Abilità comunicative</b>	I laureati devono possedere capacità comunicative che siano espressione dell'acquisizione del linguaggio giuridico specialistico funzionale all'esercizio delle professioni legali e che consentano loro di rapportarsi con adeguatezza, professionalità e competenza, in modo chiaro e privo di ambiguità, tanto ad un pubblico indifferenziato (costituito, ad esempio, dalla clientela professionale o dalle parti del processo) quanto ad interlocutori specialisti nel campo del diritto (avvocati, notai, magistrati) o in settori collegati (dottori commercialisti, operatori nel mondo del lavoro). Le capacità comunicative, espresse anche in forma scritta, potenziate dalla conoscenza di una lingua straniera e dalla capacità di rapportarsi al mondo esterno anche tramite la tecnologia informatica e telematica, devono saper rappresentare non solo le conclusioni, quale punto di arrivo della riflessione giuridica, ma anche il percorso argomentativo e la ratio che ad esse conduce.	
<b>Capacità di apprendimento</b>	I laureati devono maturare adeguate capacità di apprendimento e di auto-elaborazione della riflessione giuridica che consentano loro di sviluppare l'attitudine a proseguire gli studi in funzione del conseguimento di obiettivi di specializzazione, con particolare riguardo allo svolgimento della pratica professionale o all'iscrizione a Scuole di specializzazione (Scuole forensi, Scuole di notariato, Scuole di preparazione all'esame in magistratura).	

▶ QUADRO A5	Prova finale
-------------	--------------

La prova finale consiste nella predisposizione, presentazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale in base ad attività personale ed approfondita strutturata secondo una delle seguenti modalità:

- Rassegna ragionata di materiale giurisprudenziale o comunque tratto dalla prassi applicativa;
- Analisi ed interpretazione di testi normativi;
- Trattazione di un tema di teoria giuridica, eventualmente anche in prospettiva storica o sul versante della comparazione.

Le attività svolte dallo studente ai fini della preparazione della prova finale sotto la supervisione di un docente relatore comportano l'acquisizione di 20 crediti.

▶ QUADRO B1.a	Descrizione del percorso di formazione
---------------	--

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANO DI STUDIO A.A. 2013/2014

▶ QUADRO B1.b	Descrizione dei metodi di accertamento
---------------	--



I metodi di accertamento di conoscenze e abilità applicati nel corso di studio possono essere di varia natura; in particolare sono utilizzati accertamenti tanto in forma orale che scritta e che, per alcuni insegnamenti, sono svolti in forma congiunta.

Gli accertamenti possono, a scelta del docente, anche essere cadenzati di pari passo con lo svolgimento delle lezioni accademiche così da consentire agli studenti frequentanti lo svolgimento di prove intermedie contestualmente alla progressione del programma di insegnamento.

Peculiari modalità di accertamento delle conoscenze possono essere agevolmente rinvenute nelle schede relative a ciascun Insegnamento (ad esempio con riguardo alla possibilità per gli studenti che abbiano frequentato le lezioni o svolto attività seminariali o di laboratorio di transitare direttamente alla prova orale evitando la prova scritta di ammissione, e così via).

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lex-orari-ufficiale-cl>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lex\\_calesami](http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lex_calesami)



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lex\\_tesi\\_calendario](http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lex_tesi_calendario)



QUADRO B3



Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno di

PUCELLA

1.	IUS/01	corso 1	Istituzioni di diritto privato <a href="#">link</a>	ROBERTO <a href="#">CV</a>	PO	12	72	
2.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale <a href="#">link</a>	PEZZINI BARBARA <a href="#">CV</a>	PO	12	72	
3.	IUS/17	Anno di corso 1	Criminologia <a href="#">link</a>	SZEGO ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
4.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano <a href="#">link</a>	BANFI ANTONIO MARIO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
5.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto medioevale e moderno <a href="#">link</a>	EDIGATI DANIELE <a href="#">CV</a>	RU	10	60	
6.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto medioevale moderno - Raddoppio <a href="#">link</a>	EDIGATI DANIELE <a href="#">CV</a>	RU	10	60	
7.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto <a href="#">link</a>	TINCANI PERSIO <a href="#">CV</a>	RU	9	54	
8.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica <a href="#">link</a>	BUONANNO PAOLO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
9.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro <a href="#">link</a>	MINERVINI ANNAMARIA <a href="#">CV</a>	PA	12	72	
10.	IUS/13	Anno di corso 2	Diritto internazionale (3 moduli) <a href="#">link</a>	PERSANO FEDERICA <a href="#">CV</a>	RU	9	54	
11.	IUS/15	Anno di corso 2	Istituzioni di diritto processuale civile <a href="#">link</a>	LOCATELLI FRANCESCA <a href="#">CV</a>	RU	5	30	
12.	IUS/16	Anno di corso 2	Istituzioni di diritto processuale penale <a href="#">link</a>	DINACCI FILIPPO <a href="#">CV</a>	PA	5	30	
13.	IUS/17	Anno di corso 2	Diritto penale <a href="#">link</a>	SEMERARO PIETRO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	


**QUADRO B4**

**Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e laboratori ad uso del Dipartimento


**QUADRO B4**

**Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e laboratori ad uso del Dipartimento



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio Giurisprudenza



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca di Economia e Giurisprudenza



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di studio fruisce dell'attività di orientamento gestita in forma coordinata dai docenti referenti (prof.ri Busti Silvio e Daniela D'Adamo) e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement, struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presiedute dal Rettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Le attività di orientamento in ingresso si dividono in attività informative ed attività formative; nel primo gruppo si inseriscono i momenti in cui il personale dell'Università di Bergamo (operatori del Servizio Orientamento, un docente del Corso di studi) incontra gli studenti delle scuole secondarie superiori per presentare l'offerta formativa, la strutturazione dei percorsi di studio e gli sbocchi professionali ed occupazionali collegati. Momenti tipici di questa attività sono le presentazioni all'interno delle scuole secondarie del territorio Lombardo (35 nell'a.a. 2012/2013), la partecipazione ai saloni dell'Orientamento (10 nell'a.a. 2012/2013) e la giornata dell'Open Day di Dipartimento.

Nel periodo delle immatricolazioni attivo uno sportello SOAM (Sportello Orientamento e Accoglienza Matricole) dove i neo immatricolati possono rivolgersi per avere informazioni specifiche rispetto ai servizi dell'università ed avere un supporto nell'inserimento nell'ambiente universitario.

Nell'ambito delle attività formative o di orientamento più specifiche, l'Università di Bergamo propone momenti di counseling individuale o di gruppo (circa 450 ragazzi incontrati nell'a.a. 2012/2013), progetti ponte.

Il monitoraggio dell'efficacia di queste azioni è consentito tramite la raccolta dei codici fiscali, che permette di verificare il rapporto fra partecipanti alle iniziative e studenti immatricolati presso l'Ateneo. Questi dati, uniti ai feedback raccolti direttamente dai partecipanti, costituiscono uno degli elementi di base per la progettazione annuale delle attività.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corp di studio fruisce dell'attività di orientamento e tutorato in itinere gestita in forma coordinata dai docenti referenti (Prof.ri Busti Silvio e Daniela D'Adamo) e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement, struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presieduti dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Le attività di orientamento in itinere si dividono in attività informative ed attività formative; nel primo gruppo si inseriscono i momenti in cui il personale dell'Università di Bergamo (operatori del Servizio Orientamento, un docente del Corso di studi) incontra gli studenti dei corsi di laurea triennale per presentare l'offerta formativa, la strutturazione dei percorsi di studio e gli sbocchi professionali ed occupazionali collegati. Momento tipico di questa attività è l'Open Day delle Lauree Magistrali (8/5/2013, con un'affluenza di circa 500 studenti).

Inoltre, nel periodo d'inizio delle lezioni gli studenti neo immatricolati possono rivolgersi allo sportello SOAM (Sportello Orientamento e Accoglienza Matricole) per avere informazioni specifiche rispetto ai servizi dell'Ateneo e per avere un supporto nella fase di inserimento nell'ambiente universitario.

Nell'ambito delle attività formative o di orientamento più specifiche, l'Università di Bergamo propone momenti di counseling individuale, volti a indagare le cause di ritardo nel percorso di studi (primo potenziale indice di abbandono) e ad elaborare la strategia più adatta per fronteggiarle (supporto didattico).

Dall'a.a. 2012/2013 è stata avviata una rilevazione rivolta a tutti gli studenti che non hanno conseguito CFU nella prima sessione d'esame (circa 1300 questionari inviati). L'analisi dei dati così raccolti permetterà di individuare gli ostacoli che gli studenti incontrano nel Corso di studi e di proporre adeguati correttivi.



## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di tirocini e stage è gestita in forma coordinata dai docenti referenti (Prof.ri Busti Silvio e Daniela D'Adamo) del corso di studi e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement (di seguito OSP), struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presieduti dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Per permettere un più efficace incontro tra aziende e studenti/laureati, l'Ateneo di Bergamo ha totalmente informatizzato le procedure amministrative necessarie per l'attivazione dei tirocini e degli stage; inoltre, ha realizzato un'apposita bacheca di incontro domanda-offerta, totalmente gratuita ed accessibile alle aziende di tutto il territorio italiano, che conta circa 60.000 accessi annui (tra studenti/laureati e aziende). L'investimento sopra riportato ha generato un crescente numero dei tirocini e degli stage attivati.

Inoltre, nella ricerca di offerte altamente qualificate e qualificanti per gli studenti dei Corsi di Laurea in Operatore Giuridico di Impresa e di Giurisprudenza, sono stati siglati specifici accordi per Tirocini di Eccellenza con i seguenti soggetti del territorio:

- Tribunale di Bergamo
- Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia Sezione di Brescia
- Camera di Commercio di Bergamo Camera di conciliazione.

L'Ateneo di Bergamo incentiva la mobilità all'estero, anche inserendo il tirocinio come aggiuntivo rispetto ai cfu previsti. In

supporto alla mobilità, il Servizio OSP partecipa, in collaborazione con il servizio Internazionalizzazione, ai bandi Erasmus Placement, Leonardo da Vinci e Mae CRUI . Oltre a ciò, sia i docenti referenti per il corso di laurea che il personale del servizio OSP si attivano per ricercare possibili opportunità di formazione on the job all'estero .

Per quanto riguarda, in particolare, la mobilità oltreoceano, da alcuni anni l'Università degli studi di Bergamo aderisce ai programmi Sprint e Prime.

Dall'anno 2011 è attivo il portale Euromondo-Bergamo.Eu, realizzato dall'Università degli Studi di Bergamo, in collaborazione con Comune di Bergamo, Provincia, Camera di Commercio e Finanziato dal gruppo Ubi, finalizzato a facilitare l'incontro domanda offerta (di lavoro e formazione) all'estero. Rivolto a tutti i cittadini bergamaschi maggiorenni e a tutti gli iscritti e laureati dell'università di Bergamo, nel corso del 2012 il portale ha contato 1.631 accessi (di cui 1.378 di studenti Unibg) e 474 iscritti (di cui 460 studenti). Inoltre, sono state pubblicate sul portale 196 offerte di stage o lavoro.

Il Servizio OSP ha dedicato due risorse alla gestione del portale (inserimento e monitoraggio delle offerte) e al supporto agli studenti che intendano affrontare un'esperienza all'estero, dalla redazione del curriculum vitae in lingua straniera alla ricerca attiva delle esperienze più adatte al proprio profilo.

Nei primi mesi del 2013, l'afflusso al portale è ulteriormente aumentato grazie alla pubblicazione di un bando di 30 borse per stage extracurricolari all'estero, dedicate a 30 neolaureati dell'Università di Bergamo che potranno effettuare un'esperienza di 6 mesi in un'azienda privata, contando su una dote lavoro di 5.000 veicolata dalla Provincia di Bergamo.



#### QUADRO B5

#### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'ufficio Internazionalizzazione d'Ateneo si occupa della diffusione e supporto delle opportunità di mobilità internazionale per gli studenti. In particolare per la mobilità degli studenti in uscita, per ciascun dipartimento, l'ufficio è responsabile del supporto amministrativo per la stipula e il rinnovo degli accordi di mobilità con università, sia europee che extra europee, della pubblicizzazione e diffusione tra gli studenti delle opportunità per la mobilità e dei relativi bandi, della gestione delle procedure di selezione dei candidati e del riconoscimento accademico delle attività svolte dallo studente nel proprio periodo di mobilità. L'ufficio gestisce inoltre, il calcolo dei contributi o delle borse di studio finalizzate ad incentivare la mobilità, e l'erogazione di tali contributi agli aventi diritto.

Il principale programma di mobilità all'estero è il programma LLP/Erasmus, che consente di svolgere un periodo di studio presso un'altra istituzione europea con la quale è attivo un accordo di scambio. L'altro importante programma prevede lo scambio di studenti con università extra europee, in particolare istituzioni negli Stati Uniti, in Australia, Messico e Cina.

Il coordinatore per gli scambi con l'estero è il Prof. Silvio Troilo.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale  
*Nessun Ateneo*



#### QUADRO B5

#### Accompagnamento al lavoro

L'attività di accompagnamento al lavoro è gestita in forma coordinata dai docenti referenti (prof.ri Silvio Busti e Daniela D'Adamo) del corso di studi e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement (di seguito OSP), struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presiedute dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Dal punto di vista didattico, è innanzitutto importante ricordare che il presente corso di studi prevede la possibilità di aderire al progetto di Apprendistato in Alta Formazione, operando una curvatura della didattica per studenti che vengano inseriti in azienda con tale contratto.

Grazie ad un'intensa attività di networking, l'Ateneo di Bergamo può contare sull'ospitalità di 2491 enti pubblici e privati (in Italia e all'estero) convenzionati per stage e tirocini che spesso divengono anche i datori di lavoro dei nostri laureati.

Inoltre, nella ricerca di offerte altamente qualificate e qualificanti per gli studenti e laureati, sono stati siglati specifici accordi con i seguenti soggetti:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Sesaab SpA per la realizzazione del progetto EcoLab
- Camera di Commercio di Bergamo (Bergamo Sviluppo) per il progetto Sviluppo competitivo veloce delle PMI.

Oltre al servizio di supporto nell'attivazione di tirocini e stage (di cui al punto B5.3), l'Ateneo di Bergamo offre numerose attività di preparazione all'ingresso nel mercato del lavoro. Tra queste si ricorda, in particolare, il counseling professionale individualizzato: una risorsa dello staff OSP dedicata supporta lo studente/laureato nella redazione del curriculum vitae, nella ricerca attiva di opportunità di lavoro e nella simulazione di un colloquio (in lingua italiana o in inglese).

Per promuovere l'incontro tra laureati e mondo del lavoro, l'Università di Bergamo propone eventi quali il Career Day, nella sua duplice edizione dedicata ai laureati, rispettivamente, del polo Economico-Giuridico-umanistico (edizione primaverile) e a quelli del polo Scientifico-Ingegneristico (edizione invernale).

In occasione di entrambi i Career Day, il Servizio OSP propone Scurricula, un'attività formativa interattiva, finalizzata a dare indicazioni agli studenti/laureati su come proporsi durante il colloquio in azienda.

Ai fini di garantire ai propri studenti e laureati un servizio di placement sempre allineato agli standard richiesti a livello nazionale, l'Ateneo di Bergamo aderisce (fin dal 2006) ai bandi del progetto FlxO (promossi da Italia Lavoro, agenzia tecnica del Ministero del Lavoro), volti ad implementare l'occupazione giovanile. In particolare, per il bando 2012/2013, l'Università di Bergamo ha progettato dei percorsi di supporto ai contratti di apprendistato e alla ricerca di opportunità all'estero.

Per incentivare l'inserimento in aziende dei giovani laureati, l'Università di Bergamo, dietro finanziamento del Bacino Imbifero Montano Oglio, per l'anno 2013 ha bandito 14 borse di studio del valore di circa 4000 destinate ad altrettanti laureati che effettueranno un'esperienza di stage di 6 mesi presso un'azienda localizzata in uno dei 51 comuni aderenti al BIM.



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

#### Servizi agli studenti disabili e portatori di DSA

Gli studenti diversamente abili che frequentano il Corso di studio possono usufruire di supporti loro dedicati dai Servizi agli studenti Disabili e portatori di DSA. Il referente dipartimentale del servizio è la prof.ssa Daniela Barbierato con la quale studenti e/o familiari possono prendere contatti per concordare sia le attività formative dell'anno in corso sia gli interventi da realizzare. Il Referente ha il compito di segnalare agli altri docenti eventuali elementi di difficoltà, di comunicare alla Commissione eventuali

problemi da affrontare coinvolgendo gli uffici competenti, di fornire un contributo personale di assistenza allo studente in modo da rendere più agevole il percorso di studio.

I principali servizi offerti comprendono:

- Servizio di tutorato alla pari, per un massimo di 100 ore per anno accademico., finalizzato al superamento delle barriere didattiche ed architettoniche. Il servizio di tutorato consiste nell'organizzazione dell'accompagnamento a lezione all'interno delle sedi universitarie, nella redazione degli appunti, nell'intermediazione con i docenti, nel disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, nella compilazione del piano di studi ed altro.
- Servizio di consulenza psicopedagogica.
- Pianificazione mirata di aule ed orari di lezione.
- Conferimento d'incarichi professionali ad interpreti L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana).
- Predisposizione di prove equipollenti su richiesta e previo accordo con i docenti con l'ausilio di specifici mezzi tecnici.
- Fornitura di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici (PC attrezzati, registratori, ecc.).
- Organizzazione di seminari dedicati.
- Possibilità di richiedere l'acquisto di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici, concessi in uso per tutta la durata del corso di studi.

Fra le attrezzature disponibili:

Pc portatili

Registratori audio SONY digitali con software Dragon

Monitor Touchscreen HP da 23"

Software per pc per ipo- e non vedenti: Zoomtext

Software JAWS per Windows, 5 licenze: Sintetizzatore vocale

Software MAGIC per Windows, 5 licenze: Ingranditore di applicazioni su schermo

SAPPHIRE: Videoingranditore portatile

RUBY: Videoingranditore portatile

TOPAZ Postazione LCD: Videoingranditore da tavolo

SCANNER OPTICBOOK 3600: Scanner A4, bordo e lampada progettati per il posizionamento del libro ad angolo

Kurzweil 1000TM: Software OCR di riconoscimento ottico e sintesi vocale Loquendo

MAESTRO Macchina di lettura.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Si presentano qui i risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio, e dai laureandi, sul Corso di Studio nel suo complesso.

I risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso.

Opinione degli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio:

La raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti attivati consente di rilevare il livello di soddisfazione degli studenti su molteplici dimensioni.

Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta nell'a.a. 2012/13, utilizzando il questionario presente in Esse3 di Kion di CINECA, al fine di poter integrare i dati dei questionari con quelli relativi alla carriera degli studenti e all'offerta formativa e didattica caricata dai Presidi. La compilazione del questionario non è stata resa obbligatoria per l'iscrizione all'esame; è stata data allo studente la possibilità di effettuare la compilazione anche dopo aver sostenuto l'esame, purché all'interno della finestra temporale data.

Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti:

- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
- Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
- Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
- L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
- Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Opinione dei laureandi sul corso di studio nel suo complesso:

L'Università di Bergamo ha raccolto le opinioni dei laureandi sul proprio percorso di studi a decorrere dal 2003. Attualmente la compilazione del questionario web è obbligatoria contestualmente alla presentazione della domanda di laurea, il che ha garantito un livello di copertura pressoché totale.

Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureandi dell'anno solare 2012.

Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione dell'opinione dei laureandi sul corso di studio nel suo complesso:

- D11 Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ) sia stata soddisfacente?
- D12 Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?
- D13 Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?
- D14 Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi, o altro) sia stata adeguata?

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione studenti e laureandi



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si presentano i risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati.

L'Ateneo monitora gli sbocchi occupazionali dei propri laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Tale attività è realizzata mediante l'annuale adesione al Progetto STELLA (Statistiche in Tema di Laureati e Lavoro), gestito dal Consorzio Interuniversitario CINECA.

Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati:

- C.1.9.0 Quale è la Sua posizione professionale? (o la Sua qualifica da contratto? Lei è)
- C.1.16 Ritiene che le competenze apprese durante il corso di laurea da Lei seguito e il Suo attuale lavoro siano coerenti?
- C.1.17 Alla luce della Sua esperienza quanto ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università per il Suo attuale lavoro?
- D.1 Alla luce della Sua situazione attuale, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe all'Università?

Tenuto conto che i laureati intervistati possono appartenere a corsi di laurea disattivati o trasformati ai sensi del D.M. 270 verranno forniti i dati relativi anche a tali corsi.



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione laureati



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I quadri di questa Sezione descrivono i risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (dati di ingresso e percorso e uscita), l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Quadro C1 espone i risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti:

la loro numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo. Vengono presentati i dati relativi agli studenti iscritti all'a.a. 2011/12 e il Presidio ha individuato i seguenti indicatori ritenuti significativi:

- Iscritti per posizione e anno di corso
- Iscritti al primo anno in corso per residenza
- Iscritti con OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi)
- CFU medi acquisiti dagli studenti iscritti in corso
- Iscritti in corso con CFU acquisiti in progetti di mobilità all'estero
- Numero di tirocini svolti dagli studenti nell'a.a. 2011/12
- Laureati per numero di anni fuori corso

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riepilogo dati d'ingresso, di percorso e di uscita



## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Il Quadro C2 espone le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Verrà fornito ai Coordinatori dei corsi di studio un file contenente i dati relativi al profilo post-laurea dei laureati (lavora, cerca lavoro, studia, non forza lavoro).

Tenuto conto che i laureati intervistati possono appartenere a corsi di laurea disattivati o trasformati ai sensi del D.M. 270 verranno forniti i dati relativi anche a tali corsi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profili Post-laurea



## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Quadro C3 espone i risultati della ricognizione delle opinioni sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente espresse da enti e aziende che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio.

L'Ufficio Placement ha predisposto un modulo per la raccolta delle opinioni delle aziende sugli studenti/laureati, con la finalità di disporre di dati a livello di corso di studi.

Il modulo è stato inserito come parte integrante del registro di tirocinio/stage (così da renderne obbligatoria la compilazione per tutti i tirocini/stage che vengono attivati a partire dal mese di luglio 2013), quindi, a partire da tale data, tutte le attività di tirocinio/stage saranno monitorate con le opinioni da enti ed imprese.

Inoltre, durante i mesi estivi, il Servizio Tirocini e Placement ha provveduto a raccogliere (via email o telefono) i medesimi dati riguardanti i tirocini e gli stage che si sono svolti tra settembre 2012 e giugno 2013.

Il questionario prevedeva la valutazione da 1 a 4 delle seguenti aree:

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro
- Grado di autonomia finale
- Problem solving
- Capacità relazionali
- Giudizio complessivo sul tirocinante

Per il Corso di Laurea in Giurisprudenza sono stati raccolti 5 questionari relativi a studenti che avessero effettuato un'esperienza di tirocinio da cui sono emersi i seguenti dati medi:

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 2,6
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 3,8
- Capacità di lavorare in gruppo: 3,4
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro: 3,8
- Grado di autonomia finale: 3,2
- Problem solving: 3,2
- Capacità relazionali: 3,6
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 3,6

Per quanto riguarda gli stage post laurea, l'esiguo numero di risposte ottenute tramite la rilevazione nel periodo sopra indicato non permette di pubblicare dati attendibili.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Presiedono alla conduzione del Corso di studio le seguenti strutture organizzative:

- il Dipartimento di Giurisprudenza, direttore prof.ssa Barbara Pezzini
- il Consiglio del Corso di laurea
- la Commissione paritetica docenti-studenti
- il Presidio della Qualità di Ateneo.

Assolvono alle funzioni connesse alla conduzione del Corso di studio i seguenti uffici:

- il Presidio del Dipartimento: svolge attività di supporto organizzativo e amministrativo al Direttore e agli organi collegiali afferenti al Dipartimento e funge da punto di collegamento tra docenti, studenti, segreteria studenti, uffici dell'amministrazione centrale.
- la Segreteria studenti: gestisce le procedure amministrative connesse alla carriera universitaria degli studenti, dalla fase di immatricolazione fino al conseguimento del titolo di studio finale.
- l'Ufficio Orientamento, Stage & Placement: coordina le attività di orientamento pre-universitario, in itinere e di inserimento nel mondo del lavoro.
- l'Ufficio internazionalizzazione: è la struttura amministrativa preposta alla gestione e organizzazione dei programmi di scambio internazionali.
- l'Ufficio per i servizi agli studenti disabili: ha il compito di predisporre gli opportuni interventi per un'accoglienza adeguata degli

studenti con disabilità o portatori di gravi patologie, sulla base delle esigenze individuate dalla Commissione per i servizi ai disabili.

Il Centro competenza lingue: è un centro interdipartimentale che fornisce servizi per l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere.

Strutture e uffici operano ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo, del Regolamento di Dipartimento e dei Regolamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale, che disciplinano i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di studi vengono esercitate (SUA-CdS D3). I Regolamenti didattici dei corsi di studio sono proposti dai Consigli di corso di studio competenti e deliberati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai Consigli dei Dipartimenti cui fanno riferimento i singoli Corsi di studio; sono emanati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Il Dipartimento programma, sulla base delle indicazioni e delle proposte dei Consigli di corso di studio interessati, le attività formative (art. 17 del Regolamento didattico d'Ateneo) e predispone ogni anno accademico il piano della propria offerta formativa, coordinando i piani proposti dai Consigli di corso di studio ad essi afferenti, ivi compresi quelli interdipartimentali, in modo da soddisfare le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei Corsi di studio attivati (art. 18 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B1).

Il Dipartimento stabilisce in particolare:

gli insegnamenti da attivare e le modalità delle relative coperture, provvedendo, secondo criteri di funzionalità, competenza ed equilibrata suddivisione dei carichi, nel rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari, alla attribuzione delle incombenze didattiche ed organizzative di spettanza dei professori e dei ricercatori, ivi comprese le attività integrative, di orientamento e di tutorato;

ai sensi dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo stabilisce, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo, i periodi di svolgimento degli insegnamenti di propria pertinenza e le modalità di definizione del calendario delle lezioni da parte del Direttore e del Presidente del Consiglio di Corso di studio, da predisporre, sentiti i docenti interessati, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici (SUA-CdS B2);

fissa inoltre le modalità di determinazione del calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e delle prove finali per il conseguimento del titolo; le date relative, tenuto conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite all'inizio di ogni anno accademico entro il 30 settembre e pubblicate entro il 31 ottobre, previa comunicazione al Direttore o al Presidente del Consiglio di corso di studio interessato (art. 20, comma 3); le prove finali per il conseguimento del titolo relative a ciascun anno accademico si svolgono entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo, nell'arco di almeno tre appelli (da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile) e entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione (art. 20, comma 4).

predispongono in interazione con le strutture didattiche le guide didattiche per gli studenti, rese disponibili sul sito web dell'Ateneo; le guide riportano: il Piano dell'offerta formativa annuale degli studi, unitamente alle norme e alle notizie utili a illustrare le attività didattiche programmate; i programmi dettagliati degli insegnamenti attivati; gli orari di ricevimento dei docenti, le indicazioni di quanto richiesto ai fini degli esami e delle prove di profitto e per il conseguimento del titolo di studio; ogni eventuale variazione delle informazioni viene comunicata in modo tempestivo. Ai sensi del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 i docenti incaricati degli insegnamenti sono tenuti a pubblicare, nel sito internet dell'Ateneo, il proprio curriculum scientifico. (SUA-CdS B3).

Il Consiglio di Corso di studio, sulla base delle scadenze stabilite nel Regolamento didattico di Ateneo e dal Senato Accademico, provvede alla programmazione delle azioni di ordinaria gestione e di assicurazione della qualità (SUA-CdS D2).

In particolare, il Consiglio di Corso di studio disciplina le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti ai fini della prosecuzione della loro carriera e della acquisizione dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite (art. 22 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B1); tali accertamenti, sempre individuali, hanno luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova; possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o riprovazione.

Il Presidente del Corso di studio, previo accordo con il Direttore di Dipartimento, il quale assicura la non sovrapposizione fra gli insegnamenti per Corsi di studio e per anno di corso, stabilisce l'orario delle lezioni e il calendario degli esami sulla base delle disponibilità orarie delle aule (comma 5 dell'art. 20 del REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO SUA-CdS B4).

L'Ufficio Orientamento, Stage & Placement promuove attività di orientamento e di informazione della offerta formativa del Corso di studio (art. 31 del Regolamento didattico d'Ateneo), operando d'intesa con il Dipartimento e il Consiglio di Corso di studio e le altre strutture dell'Ateneo interessate e in collaborazione con le istituzioni scolastiche e altri enti e soggetti aventi le medesime finalità (SUA-CdS B5).

Presso il Corso di studio è attivato un servizio di tutorato, ai sensi della normativa in vigore, allo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza del Corso, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Tali obiettivi sono perseguiti nelle forme e secondo le modalità generali definite dal Senato accademico, sentiti i Dipartimenti.

Spetta alla Commissione paritetica docenti-studenti monitorare l'andamento del Corso di studio, la qualità delle prestazioni didattiche e l'efficienza delle strutture formative e elaborare eventuali proposte per il loro miglioramento (art. 8 del Regolamento di Dipartimento; SUA-CdS C). In particolare rientrano fra i compiti della Commissione:

il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;

l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività formativa;

la formulazione di pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di studio anche con riferimento alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;

lo svolgimento di attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;

l'espressione di pareri e proposte su tutte le questioni inerenti la didattica che gli organi di governo del Dipartimento sottopongono al suo esame.

La Commissione formula una relazione, con cadenza annuale, contenente valutazioni e proposte da trasmettere al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione finalizzate al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Il Presidio della Qualità sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo SUA CdS D1). In particolare il Presidio della Qualità:

regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo SUA-CdS D4);

organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati (SUA CdS B6 e B7).

Descrizione link: Regolamento didattico di Ateneo - parte generale

Link inserito: <http://wwwdata.unibg.it/dati/bacheca/56/60640.pdf>



## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Annualmente il Senato Accademico approva le linee guida per la programmazione dell'attività formativa dell'anno accademico successivo. Le azioni di ordinaria gestione e assicurazione della qualità dei corsi di studio seguono le seguenti scadenze:

entro il 30 ottobre i Consigli di Corsi studio possono proporre al Dipartimento la modifica dell'ordinamento didattico

entro il 30 novembre il Senato Accademico esamina la proposta per il successivo invio al MIUR

entro il 28 febbraio i Dipartimenti completano la programmazione dei corsi di studio per l'anno accademico successivo con l'indicazione degli insegnamenti erogati nell'a.a. di riferimento con tipologia copertura e ore di didattica assistita da erogare

entro il 30 aprile il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano la programmazione per l'anno accademico successivo

entro il 30 aprile il Nucleo di Valutazione esprime in una relazione annuale le proprie valutazioni sull'efficacia dell'organizzazione didattica ai vari livelli, formulando indicazioni e raccomandazioni

entro il 30 maggio i Consigli di Corso di studio completano la scheda unica annuale che comprende la didattica programmata per l'intero percorso della coorte di riferimento, con insegnamenti, cfu e ssd e la didattica erogata nel successivo anno accademico;

entro il 15 giugno il Consigli di Corso di studio approvano i calendari dei TVI, delle lezioni, degli spazi e i programmi degli insegnamenti del 1° e del 2° semestre

entro il 30 settembre il Dipartimento pubblica il calendario degli esami di profitto

entro il 31 ottobre il Presidio della Qualità organizza le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureati e dei laureandi

entro il 31 dicembre la Commissione paritetica docenti-studenti esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento dei corsi di studio in una Relazione Annuale che viene trasmessa al presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione

lungo tutto l'anno il Presidio della Qualità organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato, monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti Studenti.



#### QUADRO D3

#### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio, attraverso la convocazione periodica del Consiglio, programma i lavori per l'attuazione delle iniziative sulla base delle scadenze indicate nel quadro D2.



#### QUADRO D4

#### Riesame annuale

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo il Presidio della Qualità regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio.

Per quanto concerne il primo rapporto di riesame, il Presidio della Qualità ha provveduto a fornire il necessario supporto alle strutture interne, curando la diffusione della documentazione di supporto, definendo le procedure e i tempi per l'adozione del rapporto e promuovendo un incontro il 18.2.2013 con i Presidenti dei Corsi di studio, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche e i Responsabili dei Presidi al fine di condividere le modalità operative.

La scadenza inizialmente posta al 28.2.2013 è stata prorogata con decisione assunta dall'ANVUR, nella seduta del 13.2.2013, al 10 marzo 2013, con possibilità di presentare una versione definitiva dei Rapporti di riesame entro il 29 marzo 2013, dando così al Presidio di Qualità il tempo necessario per attivare le necessarie procedure di controllo e monitoraggio.

I chiarimenti emersi nel corso dell'incontro sono stati poi raccolti e inviati con mail del 20 febbraio ai rispettivi Gruppi di riesame per favorire la massima condivisione delle informazioni utili.

Il Gruppo di riesame di ciascun Corso di studio ha provveduto alla trasmissione del Rapporto entro la scadenza stabilita del 7 marzo e l'Ufficio Programmazione, dopo aver verificato la correttezza formale dell'iter seguito, con particolare riferimento all'approvazione da parte dell'organo collegiale periferico, ha provveduto al loro caricamento entro venerdì 8 marzo.

Il Presidio si è riunito il 21.3.2013 per verificare l'effettiva identificazione da parte dei corsi di studio delle criticità rilevanti e l'individuazione di ipotesi di soluzione immediatamente implementabili. In caso contrario, ha sollecitato il Gruppo di riesame alla revisione del Rapporto.



## Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	GIURISPRUDENZA
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Nome inglese	LAW
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://www.unibg.it/LM-GIU">http://www.unibg.it/LM-GIU</a>
Tasse	<a href="http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti">http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>



## Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PUCELLA Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio in Giurisprudenza (LMG/01)
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Giurisprudenza



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BARBIERATO	Daniela	IUS/01	RU	1	Base	1. Diritto civile
2.	BIZIOLI	Gianluigi	IUS/12	PA	1	Caratterizzante	1. International and EU tax law 2. Diritto tributario
3.	DINACCI	Filippo	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto processuale penale 2. Istituzioni di diritto processuale penale
4.	ANDREIS	Massimo	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto amministrativo avanzato
5.	PEZZINI	Barbara	IUS/08	PO	1	Base	1. Diritto costituzionale



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME

NOME

PUCELLA

ROBERTO

ANDREIS

MASSIMO

ANFILOCCHI

SUSANNA

PESCATORE

RITA

PIAZZOLI

VALENTINA



## Tutor

COGNOME

NOME

EMAIL

BARBIERATO

Daniela

COSTANTINI

Cristina

D'ADAMO

Daniela

DE SANTIS

Giovanni

EDIGATI

Daniele

LOCATELLI

Francesca

PERSANO

Federica

## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione

## Sedi del Corso



**Sede del corso: Via MORONI, 255 - 24127 - BERGAMO**

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2013
Utenza sostenibile	250

## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	65
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>GIURISPRUDENZA approvato con D.M. del 28/02/2014</li></ul>

## Date



**Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico**

27/05/2009



<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	04/08/2009
Data di approvazione della struttura didattica	18/03/2009
Data di approvazione del senato accademico	30/03/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	31/01/2002
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/09/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

L'ordinamento didattico del Corso è stato adeguato alle osservazioni del CUN con delibera del Consiglio di Facoltà del 18.3.2009, approvate dal Nucleo di Valutazione del 26.03.2009 e dal Senato Accademico del 30.03.2009.

Si specifica che la quota di impegno orario di studio riservato allo studente è stata indicata negli Obiettivi formativi specifici del corso, le modifiche alle Caratteristiche della prova finale sono state inserite nell'apposita sezione; gli altri adeguamenti richiesti sono indicati qui di seguito:

### Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione estese ed approfondite di temi, nozioni e concetti giuridici funzionali al futuro inserimento negli ambiti lavorativi professionali propri di un giurista che svolga la propria attività nel settore giuridicoamministrativo, tanto con riguardo all'esercizio dell'attività professionale in senso proprio (avvocati, notai, magistrati) quanto in relazione all'attività svolta nell'ambito delle amministrazioni o dell'attività di impresa. Il livello di conoscenza raggiunto deve in ogni caso consentire ai laureati, anche attraverso l'indagine di ogni genere di fonte (tra le quali la letteratura scientifica, anche straniera, e le riviste specializzate), non solo di assimilare e comprendere i temi d'avanguardia e di specialità dell'ambito giuridico ma anche di maturare processi di elaborazione e di sviluppo di idee originali - ed anche innovative - frutto di un approccio sistematico e critico alle discipline oggetto di studio.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere in grado, anche attraverso la pratica dell'elaborato scritto (in preparazione al ricorso agli strumenti tipici dell'operatore del diritto quali la stesura di atti e l'elaborazione di pareri), di applicare le conoscenze acquisite per affrontare con professionalità ed autonomia tutte le questioni giuridiche loro sottoposte nel contesto dell'esercizio dell'attività professionale nonché in relazione all'attività svolta nell'ambito delle amministrazioni o dell'attività di impresa. Ai laureati è chiesto, in tali contesti, di essere in grado di affrontare in autonomia i profili problematici che dovessero presentarsi nell'esame di tematiche innovative non ancora oggetto di adeguata trattazione da parte della letteratura scientifica.

### Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati giuridici, maturando una propria autonomia di giudizio che deve loro consentire di comprendere ed interpretare le fonti, la legislazione, la prassi, le regole deontologiche e qualsiasi altro materiale giuridico gestendo la complessità dei dati così raccolti. Essi devono, in particolare, non solo maturare una propria capacità di raccogliere ed elaborare qualsiasi dato di rilevanza giuridica (fonti, letteratura scientifica, indirizzi esegetici di matrice giurisprudenziale), offrendone, ove richiesto, una valutazione critica, ma anche possedere la capacità di integrare i dati e pervenire, pur in presenza di elementi di valutazione incompleti o limitati, ad analisi critica e alla formulazione di giudizi che coinvolgano, ove necessario, la sfera extragiuridica delle valutazioni etiche o della solidarietà sociale.

### Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono possedere capacità comunicative che siano espressione dell'acquisizione del linguaggio giuridico specialistico

funzionale all'esercizio delle professioni legali e che consentano loro di rapportarsi con adeguatezza, professionalità e competenza, in modo chiaro e privo di ambiguità, tanto ad un pubblico indifferenziato (costituito, ad esempio, dalla clientela professionale o dalle parti del processo) quanto ad interlocutori specialisti nel campo del diritto (avvocati, notai, magistrati) o in settori collegati (dottori commercialisti, operatori nel mondo del lavoro). Le capacità comunicative, espresse anche in forma scritta, potenziate dalla conoscenza di una lingua straniera e dalla capacità di rapportarsi al mondo esterno anche tramite la tecnologia informatica e telematica, devono saper rappresentare non solo le conclusioni, quale punto di arrivo della riflessione giuridica, ma anche il percorso argomentativo e la ratio che ad esse conduce.

#### Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono maturare adeguate capacità di apprendimento e di auto-elaborazione della riflessione giuridica che consentano loro di sviluppare l'attitudine a proseguire gli studi in funzione del conseguimento di obiettivi di specializzazione, con particolare riguardo allo svolgimento della pratica professionale o all'iscrizione a Scuole di specializzazione (Scuole forensi, Scuole di notariato, Scuole di preparazione all'esame in magistratura).

#### Conoscenze richieste per l'accesso

Requisito d'accesso è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o analogo titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Sono richieste una buona padronanza della lingua italiana nonché conoscenze storiche e di cultura generale, tali da consentire l'accostamento al lessico disciplinare specifico (in particolare giuridico) e lo sviluppo di competenze logico-argomentative in ambito giuridico.

La preparazione iniziale sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea, che stabilirà anche le modalità per colmare entro il primo anno di corso gli eventuali obblighi formativi derivanti da carenze nelle conoscenze linguistiche, storiche e di cultura generale sopra specificate.

#### Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Le figure professionali di riferimento per il Corso di laurea magistrale in giurisprudenza sono innanzitutto quelle delle professioni legali tradizionali di Avvocato (del libero foro, dello Stato e delle Avvocature degli enti pubblici) Notaio e Magistrato.

Tra le altre figure professionali che rappresentano naturale sbocco occupazionale per i laureati del Corso vi sono quelle dell'Esperto legale in imprese (Giurista di impresa) e in enti pubblici, degli Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private e nella pubblica amministrazione.

Queste altre figure professionali affrontano gli aspetti legali propri di imprese private, organizzazioni e pubbliche amministrazioni, anche nella prospettiva internazionale, attraverso l'attività di gestione e coordinamento di appositi uffici, studio, consulenza, organizzazione e progettazione delle procedure e dei servizi amministrativi e dei sistemi di qualità, rappresentanza e difesa in contenziosi stragiudiziali e in sede processuale, assistenza alla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti, studio e gestione delle problematiche giuridiche del personale e dell'organizzazione del lavoro.

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza prepara alle professioni di:

Avvocato (cod. 2.5.2.1)

Magistrato (cod. 2.5.2.4)

Notaio (cod. 2.5.2.3)

Esperto legale in imprese (cod. 2.5.2.2.1)

Esperto legale in enti pubblici (cod. 2.5.2.2.2)

Specialista della gestione o del controllo nella pubblica amministrazione (cod. 2.5.1.1.)

Specialista della gestione o del controllo nelle imprese private (cod. 2.5.1.2).

#### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe

(IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/06, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/20, IUS/21, SECS-P/03)

L'inserimento nelle attività affini ed integrative di settori scientifici disciplinari già ricompresi nelle attività formative di base e caratterizzanti è correlato con i diversi contesti in cui il laureato magistrale in Giurisprudenza si trova ad operare. Essi possono essere sintetizzati facendo riferimento a 4 diversi indirizzi (la cui scelta è proposta al IV anno): forense, pubblicistico, di impresa, internazionale-comparatistico. Ciascuno di tali indirizzi corrisponde a diversi ambiti in cui il laureato magistrale in Giurisprudenza si trova ad operare: professioni legali tradizionali (avvocato, notaio, magistrato), enti ed imprese pubbliche, imprese del settore

privato imprese e organizzazioni che operano specificamente nell'ambito internazionale.

L'inserimento dei settori disciplinari sopra richiamati risponde alla necessità di offrire specifico approfondimento nei vari indirizzi in coerenza con i contesti individuati.

Per quanto riguarda l'indirizzo forense fondamentale importanza rivestono l'approfondimento del diritto privato (IUS/01), del diritto processuale civile e penale (IUS/15 e IUS/16), aspetti del diritto penale (IUS/17).

Nel contesto dell'indirizzo pubblicistico, particolare rilievo assumono le declinazioni delle discipline pubblicistiche (IUS/09) e amministrativistiche (IUS/10) in considerazione della mutata distribuzione delle competenze nell'esercizio delle funzioni pubbliche e della loro incidenza sulla pianificazione dell'uso delle risorse (territorio, ambiente, beni culturali).

Nel contesto dell'indirizzo di impresa rilevante importanza assumono le discipline commercialistiche (IUS/04), laburistiche (IUS/07), della navigazione (IUS/06) e delle procedure concorsuali (IUS/15).

Con riguardo all'indirizzo internazionalistico assume fondamentale rilevanza approfondire lo studio dell'ordinamento comunitario e la sua integrazione con il diritto nazionale (IUS/14) nonché lo specifico approfondimento del diritto tributario comunitario (IUS/12).



**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**



**Note relative alle attività di base**



**Note relative alle altre attività**



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**



**Note relative alle attività caratterizzanti**



**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico	18	18
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	28	28
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 86:		-	
<b>Totale Attività di Base</b>			86 - 86

▶

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	18	15
Comparativistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	10	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	15

Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	18	15
Processualciviltistico	IUS/15 Diritto processuale civile	14	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14	14
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 130:		-	
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			140 - 140

▶

attività di sede e altre (solo settori)

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato		
	IUS/02 - Diritto privato comparato		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	IUS/06 - Diritto della navigazione		
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico		
	IUS/12 - Diritto tributario	30	-
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/15 - Diritto processuale civile		
	IUS/16 - Diritto processuale penale		
	IUS/17 - Diritto penale		
	IUS/20 - Filosofia del diritto		
	IUS/21 - Diritto pubblico comparato		
	MED/43 - Medicina legale		
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze		



## attività di sede e altre

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	20
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Attività di sede e altre</b>		<b>74 - 74</b>



## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>
Range CFU totali del corso	300 - 300



## Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2010	511300683	<b>Business comparative law</b>	IUS/04	Enrico GINEVRA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/04	36
2	2010	511300686	<b>Comparative legal english</b>	IUS/02	SERENA DE PALMA <i>Docente a contratto</i>		36
3	2013	511300688	<b>Criminologia</b>	IUS/17	Alessandra SZEGO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/17	36
4	2009	511300691	<b>Diritto amministrativo avanzato</b>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Massimo ANDREIS <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/10	54
5	2009	511300697	<b>Diritto civile</b>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Daniela BARBIERATO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/01	78
6	2013	511300792	<b>Diritto costituzionale</b>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Barbara PEZZINI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/08	72
7	2012	511300710	<b>Diritto del lavoro</b>	IUS/07	Annamaria MINERVINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/07	72
8	2009	511300711	<b>Diritto del turismo</b>	IUS/06	Silvio BUSTI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/06	36
9	2011	511300720	<b>Diritto dell'Unione europea</b>	IUS/14	Stefano BASTIANON <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/14	54

10	2009	511300718	<b>Diritto dell'arbitrato</b>	IUS/15	Mariacarla GIORGETTI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/15	<a href="#">26</a>
11	2009	511300718	<b>Diritto dell'arbitrato</b>	IUS/15	PIERA PELLEGRINELLI <i>Docente a contratto</i>		<a href="#">10</a>
12	2010	511300714	<b>Diritto della navigazione aerea e aerospaziale</b>	IUS/06	Silvio BUSTI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/06	<a href="#">36</a>
13	2010	511300726	<b>Diritto ecclesiastico</b>	IUS/11	Marcello TOSCANO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MILANO	IUS/11	<a href="#">36</a>
14	2012	511300735	<b>Diritto internazionale (3 moduli)</b>	IUS/13	Federica PERSANO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/13	<a href="#">54</a>
15	2012	511300737	<b>Diritto penale</b>	IUS/17	Pietro SEMERARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/17	<a href="#">54</a>
16	2010	511300738	<b>Diritto penale avanzato</b>	IUS/17	Alessandra SZEGO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/17	<a href="#">54</a>
17	2010	511300742	<b>Diritto penale dell'impresa</b>	IUS/17	Giovanni DE SANTIS <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/17	<a href="#">36</a>
18	2010	511300745	<b>Diritto privato avanzato</b>	IUS/01	MASSIMO FOGLIA <i>Docente a contratto</i>		<a href="#">54</a>
19	2010	511300748	<b>Diritto privato comparato</b>	IUS/02	Cristina COSTANTINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/02	<a href="#">54</a>
20	2011	511300462	<b>Diritto privato comparato</b> (modulo di Istituzioni di diritto comparato)	IUS/02	Cristina COSTANTINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/02	<a href="#">30</a>
21	2011	511300751	<b>Diritto processuale civile</b>	IUS/15	Mariacarla GIORGETTI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/15	<a href="#">54</a>



22	2010	511300754	<b>Diritto processuale civile avanzato</b>	IUS/15	Daniela D'ADAMO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/15	<a href="#">54</a>
23	2011	511300755	<b>Diritto processuale penale</b>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Filippo DINACCI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/16	<a href="#">54</a>
24	2010	511300758	<b>Diritto pubblico comparato</b>	IUS/21	Mauro MAZZA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/21	<a href="#">54</a>
25	2011	511300466	<b>Diritto pubblico comparato</b> (modulo di Istituzioni di diritto comparato)	IUS/21	Mauro MAZZA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/21	<a href="#">30</a>
26	2011	511300762	<b>Diritto romano</b>	IUS/18	Antonio Mario BANFI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/18	<a href="#">54</a>
27	2010	511300765	<b>Diritto sindacale</b>	IUS/07	Maurizio SALA CHIRI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/07	<a href="#">54</a>
28	2011	511300766	<b>Diritto tributario</b>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Gianluigi BIZIOLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/12	<a href="#">54</a>
29	2013	511300793	<b>Economia politica</b>	SECS-P/01	Paolo BUONANNO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/02	<a href="#">54</a>
30	2013	511300794	<b>Filosofia del diritto</b>	IUS/20	Persio TINCANI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/20	<a href="#">54</a>
31	2010	511300770	<b>International and EU tax law</b>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Gianluigi BIZIOLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/12	<a href="#">54</a>
32	2013	511300795	<b>Istituzioni di diritto privato</b>	IUS/01	Roberto PUCELLA <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/01	<a href="#">72</a>

					di BERGAMO		
33	2012	511300775	Istituzioni di diritto processuale civile	IUS/15	Francesca LOCATELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/15	30
34	2012	511300777	Istituzioni di diritto processuale penale	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Filippo DINACCI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/16	30
35	2013	511300478	Istituzioni di diritto romano	IUS/18	Antonio Mario BANFI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/18	54
36	2010	511300783	Ordinamento giudiziario e della professione forense	IUS/09	EZIO SINISCALCHI <i>Docente a contratto</i>		36
37	2013	511300491	Storia del diritto medioevale e moderno	IUS/19	Daniele EDIGATI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/19	60
38	2013	511300834	Storia del diritto medioevale moderno - Raddoppio	IUS/19	Daniele EDIGATI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/19	60
39	2009	511300785	Teoria dell'argomentazione e informatica giuridica	IUS/20	Persio TINCANI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/20	36
40	2010	511300791	Trust and equity law	IUS/02	Cristina COSTANTINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/02	54
						ore totali	1920



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18	18 - 18
	↳ Diritto costituzionale (1 anno) - 12 CFU			
	↳ Diritto costituzionale avanzato (4 anno) - 6 CFU			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15	15 - 15
	↳ Filosofia del diritto (1 anno) - 9 CFU			
	↳ Teoria dell'argomentazione e informatica giuridica (5 anno) - 6 CFU			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	25	25 - 25
	↳ Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 12 CFU			
	↳ Diritto civile (5 anno) - 13 CFU			
Storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	28	28	28 - 28
	↳ Storia del diritto medioevale e moderno (1 anno)			
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'			
	↳ Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 9 CFU			
	↳ Diritto romano (3 anno) - 9 CFU			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)				
Totale attività di Base			86	86 - 86

--	--	--	--	--

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ Diritto amministrativo (3 moduli) (2 anno) - 9 CFU	18	18	18 - 18
	↳ Diritto amministrativo avanzato (5 anno) - 9 CFU			
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ Diritto commerciale (3 moduli) (2 anno) - 9 CFU	18	18	18 - 18
	↳ Diritto commerciale II (4 anno) - 9 CFU			
Comparatistico	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	↳ Diritto pubblico comparato (3 anno) - 5 CFU	10	10	10 - 10
	IUS/02 Diritto privato comparato			
Comunitaristico	↳ Diritto privato comparato (3 anno) - 5 CFU			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ Diritto dell'Unione europea (3 anno) - 9 CFU	9	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ Economia politica (1 anno) - 9 CFU	18	18	18 - 18
	IUS/12 Diritto tributario			
Internazionalistico	↳ Diritto tributario (3 anno) - 9 CFU			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ Diritto internazionale (3 moduli) (2 anno) - 9 CFU	9	9	9 - 9
	IUS/07 Diritto del lavoro			12 -

Laburistico	↳ <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>Diritto penale (2 anno) - 9 CFU</i> ↳ <i>Diritto penale avanzato (4 anno) - 9 CFU</i>	18	18	18 - 18
Processualciviltico	IUS/15 Diritto processuale civile ↳ <i>Istituzioni di diritto processuale civile (2 anno) - 5 CFU</i> ↳ <i>Diritto processuale civile (3 anno) - 9 CFU</i>	14	14	14 - 14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale ↳ <i>Istituzioni di diritto processuale penale (2 anno) - 5 CFU</i> ↳ <i>Diritto processuale penale (3 anno) - 9 CFU</i>	14	14	14 - 14
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			140	140 - 140

Attività di sede e altre		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
IUS/01 Diritto privato	↳ <i>Diritto privato avanzato (4 anno)</i>			
IUS/02 Diritto privato comparato	↳ <i>Comparative legal english (4 anno)</i> ↳ <i>Diritto privato comparato (4 anno)</i> ↳ <i>Trust and equity law (4 anno)</i>			
IUS/04 Diritto commerciale				

Attività formative affini o integrative	↳ <i>Business comparative law (4 anno)</i>			
	↳ <i>Diritto industriale (4 anno)</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ <i>Diritto bancario (4 anno)</i>			
	IUS/06 Diritto della navigazione			
	↳ <i>Diritto della navigazione aerea e aerospaziale (4 anno)</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>Diritto sindacale (4 anno)</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	↳ <i>Diritto dell'ambiente (4 anno)</i>			
	↳ <i>Diritto regionale (4 anno)</i>			
	↳ <i>Ordinamento giudiziario e della professione forense (4 anno)</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo	165	30	30 - 30
	↳ <i>Diritto degli appalti e dei servizi pubblici (4 anno)</i>			
	IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico			
	↳ <i>Diritto ecclesiastico (4 anno)</i>			
	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ <i>International and EU tax law (4 anno)</i>			
	↳ <i>International and eu tax law (4 anno)</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ <i>Diritto internazionale privato (4 anno)</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ <i>Diritto dell'unione europea avanzato (4 anno)</i>			

IUS/15 Diritto processuale civile			
↳ Diritto fallimentare (4 anno)			
↳ Diritto processuale civile avanzato (4 anno)			
IUS/17 Diritto penale			
↳ Criminologia (4 anno)			
↳ Diritto penale dell'impresa (4 anno)			
IUS/21 Diritto pubblico comparato			
↳ Diritto pubblico comparato (4 anno)			
<b>Totale attività di sede</b>		30	30 - 30

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	20	20 - 20
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<b>Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare</b>		74	74 - 74

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	300	300 - 300